AL DIRIGENTE SCOLSTICO
Dell'I.C. Don Lorenzo Milani
Barberino Tavarnelle

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità
di genitore/tutore dell'alunno/a _____ nato/a _____
il _____ Classe _____ sez. _____ Scuola _____

CHIEDE

che venga rilasciato al richiedente:

- □ Certificato di iscrizione anno in corso (precedente inizio lezioni)
- □ Certificato iscrizione e frequenza anno in corso
- □ Certificato iscrizione e frequenza anni precedenti

Altro:_____

Per il seguente USO: _____

- □ **allega marca da bollo di € 16,00**
  (per i casi in cui non è prevista esenzione)
- □ **Motivo dell'esenzione** dal bollo:_____

Dichiara che è a conoscenza che il certificato richiesto non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (40 D.P.R. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della legge 183/2011)

Data, FIRMA:_____

Normativa per rilascio certificati

Dal 1 gennaio 2012 è stato abolito il rilascio di certificati tra pubbliche amministrazioni ed è stata modificatala normativa sul rilascio degli stessi.

L'art. 15 della Legge 183/2011 dispone che "*Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gliorgani della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47." (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà)*

In base alle nuove disposizioni di legge questo Istituto Comprensivo **non potrà rilasciare** certificati destinati ad **Organi della Pubblica Amministrazione** (Comuni, Province, Regioni, Enti locali, INPS, Agenzia Entrate,Motorizzazione civile, Scuole pubbliche, ecc.) e ai **privati gestori di pubblici servizi** (Poste, Enel, Enti Gestori di acqua, gas, ecc.); pertanto i certificati saranno sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, gratuite, che le Pubbliche Amministrazioni ed i Gestori di pubblici servizi sono obbligati ad accettare.

I certificati potranno essere rilasciati **solamente per la loro presentazione a privati** (Banche, Notai, Assicurazioni, ecc.) e dovranno contenere, pena la nullità, la seguente indicazione: ***"Il presente certificatonon può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi".***

In questo caso, si ricorda che i certificati sono sempre in bollo (€ 16,00) ad eccezione dei certificati emessi in regime di esenzione di cui alla tabella B del DPR 642/72. In questi casi è necessario indicare nella richiesta l'esatto motivo di esenzione ed il certificato riporterà al suo interno l'indicazione dell'uso specifico a cui è destinato.

Indicazioni relative all'assolvimento del bollo e alle esenzioni

IMPOSTA DI BOLLO

Si ricorda che, ai sensi del DPR 26/10/1972 n. 642 i certificati sono soggetti all'imposto di bollo fin dall'origine: pertanto l'Ente che li emette deve redigerli su carta bollata di € 16,00.

ESENZIONE DALL'IMPOSTA DI BOLLO

I certificati possono essere rilasciati in esenzione dall'imposta di bollo solo per gli usi espressamente previsti dalla legge (tabella B del DPR 642/1972), nonché dalle specifiche leggi speciali. L'esenzione da bollo è specificata, mai generica. Pertanto nel richiedere qualsiasi certificato anagrafico, se si ritiene di aver diritto all'esenzione, si deve obbligatoriamente indicare l'uso e la norma di legge, che dovranno essere riportate sul certificato. Si specifica che l'acquisizione di tale notizia, poiché conseguente all'adempimento di un obbligo di legge, quello fiscale, rientra tra i fini istituzionali e pertanto non costituisce violazione della privacy.

RESPONSABILITA' PER OMESSO PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

Ai sensi dell'art. 25 del DPR 642/1972 chi non corrisponde, in tutto o in parte, l'imposta di bollo dovuta sin dall'origine è soggetto, oltre al pagamento del tributo, ad una sanzione amministrativa dal cento al cinquecento per cento dell'imposta.

Elenco degli usi più comuni per i quali è prevista l'esenzione dal bollo:

USO	RIFERIMENTO NORMATIVO	IMPOSTA DI BOLLO
Certificati rilasciati nell'interesse dei non abbienti per ottenere sussidi.	DPR 642/72 Tab. B art. 8bis	ESENTE
Certificati richiesti da società sportive su disposizione delle relativefederazioni e di enti ed associazioni di promozione sportiva di appartenenza.	DPR 642/72 Tab. B art. 8bis	ESENTE
Certificati occorrenti per la liquidazione e il pagamento di pensioni, indennità di liquidazione, assegni familiari.	DPR 642/72 Tab. B art. 9	ESENTE
Certificati rilasciati per l'iscrizione, la frequenza e gli esami nella scuola dell'infanzia, scuola materna e scuola dell'obbligo, per l'ottenimento di borse di studio e la riduzione delle tasse scolastiche.	DPR 642/72 Tab. B art. 11	ESENTE
Certificati da produrre per il rilascio di abbonamenti del trasporto di persone (ferrovie, autobus, ecc.).	DPR 642/72 Tab. B art. 24	ESENTE
Certificati rilasciati nell'ambito di pratiche per l'adozione e l'affidamento di minori.	Legge 184/83art. 82	ESENTE
Certificati rilasciati per pratiche di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio (divorzio).	Legge 74/87art. 19	ESENTE
Certificati rilasciati per pratiche di separazione coniugale	Sentenza Corte Cost. 154/99	ESENTE
Certificati rilasciati per l'iscrizione, la frequenza e gli esami nella scuola secondaria.	Legge 405/90art. 7	ESENTE
Certificati rilasciati per ottenere il rilascio o il rinnovo della carta di soggiorno per cittadini comunitari.	DPR 54/2002 art. 5 comma 7	ESENTE

La presente tabella ha carattere meramente informativo e non ha presunzioni di completezza.

Il richiedente potrà pertanto indicare eventuali ulteriori riferimenti normativi che gli consentano di ottenere comunquel'esenzione dall'imposta di bollo.